



COMUNE DI CAMPO CALABRO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

ORIGINALE

N. 2

Del 13-03-2026

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 102-110, L. N. 199/2025 (LEGGE DI BILANCIO 2026)**

L'anno **duemilaventisei**, addì **tedici** del mese di **marzo** alle ore **18:44** ed in continuità, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale, ed inviato come da avvisi scritti notificati dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta Pubblica Ordinaria in Prima convocazione, presieduto, dal Presidente **Domenica Simona Bellantoni** nella Biblioteca Comunale "Avv. Vincenzo Ranieri" del Centro Polifunzionale sito in Via Sant'Angelo, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

Consiglieri	P/A	Consiglieri	P/A
Bellantoni Domenica Simona	Presente	Mandica Giuseppe Maria	Presente
Repaci Rocco Alessandro	Presente	Giglietta Marina	Presente
Barresi Giuseppe	Presente	Scopelliti Antonino	Presente
Paladino Natino	Presente	Buda Giuseppe	Presente
Idone Santo	Presente	Messineo Rocco	Presente
Lofaro Alessandra	Presente	Richichi Giovanni	Assente
Chirico Giuseppe	Presente		

Presenti 12

Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Grazia Daniela Ferlito**.

Il **Presidente**, constatato che l'adunanza è legale ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Introduce il presente punto all'ordine del giorno il Sindaco Rocco Alessandro Repaci.

Illustra dal punto di vista tecnico la proposta il Dott. Domenico Romeo nella qualità di Responsabile dell'Area Finanziaria.

Chiede ed ottiene la parola l'Assessore alle risorse strategiche Santo Idone che da lettura all'intervento di seguito riportato: "La proposta che oggi portiamo all'attenzione di questo Consiglio riguarda l'introduzione della definizione agevolata delle entrate tributarie e patrimoniali del nostro Comune, prevista dalla recente Legge di Bilancio 2026 (Legge n. 199 del 2025). Il legislatore nazionale ha scelto di riconoscere ai Comuni uno strumento importante: la possibilità di consentire ai contribuenti di regolarizzare la propria posizione pagando il tributo dovuto ma con una riduzione delle sanzioni e degli interessi. Questa va letta nel modo corretto. Non stiamo parlando di un condono generalizzato. Non stiamo dicendo che le tasse non vadano pagate. Stiamo invece dicendo una cosa molto semplice: il tributo resta dovuto, ma diamo ai cittadini una possibilità concreta di rimettersi in regola. Negli ultimi anni – tra pandemia, crisi energetica e difficoltà economiche diffuse – molte famiglie e molto piccole attività hanno accumulato debiti nei confronti degli enti locali. In molti casi non si tratta di evasione consapevole, ma di situazioni di difficoltà reale. Come amministrazione abbiamo quindi una responsabilità: trovare un punto di equilibrio tra il principio di legalità fiscale e la capacità concreta di recuperare le entrate. La definizione agevolata va esattamente in questa direzione. Da un lato aiuta i contribuenti a chiudere pendenze che spesso si trascinano da anni, evitando che le sanzioni e gli interessi rendano il debito insostenibile. Dall'altro lato permette al comune di recuperare risorse che altrimenti rischierebbero di rimanere inesigibili o di essere recuperate dopo lunghi contenziosi. In altre parole, questa misura non premia chi non paga: crea le condizioni perché chi è rimasto indietro possa tornare a pagare. E questo, dal punto di vista amministrativo, significa anche rafforzare il rapporto di fiducia tra istituzione e cittadini.

Perché un sistema fiscale locale funziona davvero solo quando è percepito come giusto, sostenibile e credibile. Con questo provvedimento il Comune sceglie quindi una strada di responsabilità e pragmatismo: responsabilità nel mantenere fermo il principio che i tributi vanno pagati; pragmatismo nel mettere in campo uno strumento che facilita la regolarizzazione e migliora la capacità di riscossione dell'ente. Per queste ragioni chiediamo al consiglio comunale di sostenere questa proposta, che riteniamo utile per i cittadini, per le imprese e per l'equilibrio finanziario del nostro Comune".

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Antonino Scopelliti: Faccio una riflessione di carattere generale e colgo l'occasione per fare una comunicazione. Concordo con la valutazione che è stata fatta di consentire ai nostri cittadini di mettersi in regola con il pagamento dei tributi. La riflessione che intendo fare è legata alla congiuntura economica: siamo un piccolo Comune della Calabria, in un'area che dal punto di vista economico presenta grandi difficoltà, con un numero di persone che lavorano sicuramente inferiore rispetto alla media nazionale. Le disuguaglianze sono aumentate proprio per queste difficoltà e sicuramente molti nostri concittadini non hanno pagato i tributi. Venire loro incontro, dal mio punto di vista, significa dare loro l'opportunità di mettersi in regola. Dalla mia

esperienza di amministratore ho constatato che a non pagare i tributi non sono sempre i meno abbienti, ma spesso i distratti o i furbi. Quindi, anche se Campo è un Comune con buoni servizi, è giusto che a questi servizi corrisponda il pagamento dei tributi. Faccio questa riflessione anche perché sono amministratore dal 1994, quasi ininterrottamente, e sono il consigliere politicamente più anziano. Ho ricoperto tutti i ruoli e mi rivolgo soprattutto a chi ha intenzione di continuare ad amministrare: amministrare è una delle esperienze più belle che una persona possa vivere. Non dirò mai di aver dato al mio paese più di quanto abbia ricevuto, ma sono orgoglioso di ciò che ho fatto. Ho ricoperto tre volte il ruolo di Sindaco, quello di consigliere comunale e di assessore. Ho sempre svolto le mie funzioni con coscienza, facendo le cose giuste nei limiti dei miei errori, affrontando tutte le difficoltà che questo ruolo comporta. Essere amministratore richiede impegno, a volte confronto, ma sempre senza livore né cattiveria. Di questo vado orgoglioso.

Ringrazio tutti coloro con cui ho lavorato: alcuni non ci sono più, altri continueranno, altri ancora arriveranno. Auguro al Sindaco, al Presidente del Consiglio e a tutti i Consiglieri Comunali di svolgere al meglio il loro lavoro per il bene della Comunità. Comunico stasera che probabilmente sarà l'ultima volta che verrò. Cioè rassegherò le dimissioni per motivi personali. Ciò non mi impedirà di continuare a seguire con attenzione la vita della mia comunità, perché continuerò a vivere a Campo Calabro. Lo farò da una posizione diversa, ma sempre attenta. Ricoprire ruoli importanti comporta sacrifici e chi ha responsabilità deve sempre cercare di fare ciò che è giusto per il paese. Il mio percorso come amministratore è stato lungo e ne vado molto orgoglioso. Ricordo la mia prima elezione a Sindaco: mancavano trenta giorni al primo anniversario della commemorazione del Giudice Scopelliti. Con l'impegno di tutti i concittadini e di chi gli voleva bene, riuscimmo a organizzare la commemorazione che la Comunità desiderava a cui sono seguite numerose manifestazioni commemorative. Il luogo in cui ci troviamo oggi mi ricorda anche l'importanza del luogo dove ci troviamo la biblioteca, che rappresenta un investimento nella cultura. Ricordo con piacere tutti gli incontri con i ragazzi, che rimangono nel mio cuore. Ringrazio tutti e auguro buon lavoro.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: A nome di tutti i Consiglieri Comunali, stante la rilevanza di quanto detto dal consigliere Scopelliti, sento di ringraziarlo per quello che ha fatto in Consiglio e come uomo delle istituzioni, come Assessore, come Consigliere Comunale e come Sindaco per ben tre consigliature. Ha assolto questi compiti con la disciplina e l'onore che richiede la Costituzione e ha portato il nome del Comune di Campo Calabro ad essere rispettato, onorato e valutato come una città con radici profonde che onorava i suoi morti, come è capitato per Nino Scopelliti, ma che lavorava per i vivi e per le nuove generazioni. Il Consigliere non è estraneo alla politica: è figlio di un uomo che ha dedicato tutta la sua vita alla politica ed io che ho avuto l'onore e il privilegio di lavorare con il padre e con il figlio, mi sento onorato di ringraziarlo dal profondo del nostro cuore, a nome di tutta la popolazione di Campo Calabro: grazie.

Chiede ed ottiene la parola il vicesindaco Giuseppe Barresi ringrazia il Consigliere Scopelliti per il lavoro svolto e lo saluta con la stessa emozione che in questo momento pervade il Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ✓ la L. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), all'art. 1, commi da 102 a 110, ha reintrodotto per gli Enti Territoriali la facoltà di disciplinare autonomamente forme di definizione agevolata delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali;
- ✓ tale facoltà consente di prevedere l'esclusione o la riduzione delle sanzioni e degli interessi per i contribuenti che provvedano al pagamento delle somme dovute entro i termini stabiliti dall'Ente;
- ✓ la scelta di adottare tale misura deve rispondere a criteri di economicità, efficacia e rispetto degli equilibri di bilancio, mirando prioritariamente al recupero dei crediti di difficile esigibilità;

VISTI:

- ✓ l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, che conferisce ai Comuni la potestà regolamentare generale per la disciplina delle proprie entrate;
- ✓ lo Statuto dei diritti del contribuente (L. n. 212/2000), i cui principi devono essere osservati nella definizione dei regolamenti tributari locali;
- ✓ lo schema di regolamento predisposto, in linea con quello redatto dalla Fondazione IFEL - ANCI, che recepisce le novità della Legge di Bilancio 2026 e fornisce una struttura organica per l'attuazione della misura;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ l'adozione della definizione agevolata richiede una valutazione degli effetti finanziari, con particolare riferimento all'adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e alla necessità di garantire la neutralità o il miglioramento degli equilibri di bilancio attraverso l'incasso di somme altrimenti difficilmente riscuotibili;
- ✓ l'atto regolamentare deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, con un termine per l'adempimento non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- ✓ l'attuale contesto socio-economico suggerisce l'adozione di strumenti volti a facilitare il regolarizzarsi delle posizioni debitorie dei contribuenti, garantendo al contempo all'Ente l'acquisizione certa e immediata di risorse finanziarie in fase di riscossione coattiva o pendenza di lite;
- ✓ la definizione agevolata rappresenta un efficace strumento di deflazione del contenzioso tributario, permettendo di ridurre i costi legali e amministrativi connessi alla gestione delle controversie e alle procedure esecutive;
- ✓ l'operazione mira a incrementare l'indice di riscossione dei residui attivi, con particolare

riferimento a quelli di più remota formazione, migliorando i flussi di cassa e riducendo nel medio termine la necessità di accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);

- ✓ l'esclusione delle sanzioni e degli interessi, prevista dal regolamento, non costituisce un danno erariale in quanto finalizzata a massimizzare il recupero della quota capitale e delle spese di notifica/esecutive, che altrimenti risulterebbero di incerta riscossione;
- ✓ la definizione agevolata garantisce l'incasso della quota capitale, riducendo le incertezze legate alla solvibilità dei debitori nel lungo periodo;
- ✓ la scelta dell'Ente risulta inoltre conforme alle indicazioni del Revisore dei Conti, il quale in materia di entrate suggerisce in sede di resa dei pareri al bilancio ed al rendiconto dell'ente l'incremento della riscossione dell'entrate nonché il miglioramento della riscossione;
- ✓ l'operazione non pregiudica gli equilibri finanziari dell'Ente, poiché gli stanziamenti relativi alle sanzioni e agli interessi oggetto di stralcio sono, per loro natura, di incerta riscossione e solitamente già coperti da adeguati accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE); di contro l'incasso della quota capitale genererà, una disponibilità di cassa positiva;
- ✓ inoltre l'approvazione del presente regolamento si pone in linea con i principi di collaborazione e buona fede che devono improntare i rapporti tra Amministrazione e contribuente, così come previsto dallo Statuto del Contribuente;

ACQUISITI:

- ✓ Il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- ✓ Il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- ✓ Il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, verbale n. 50 del 06.03.2026 - protocollo generale dell'Ente n. 3431 del 07.03.2026;

La Presidente constatata l'assenza di interventi invita l'Assemblea a deliberare sul punto in oggetto posto all'ordine del giorno.

Con voto unanime favorevolmente espresso per alzata di mano

DELIBERA

- ✓ **DI APPROVARE**, per i motivi esposti in premessa, il "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali", composto da n. 5 parti, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- ✓ **DI STABILIRE** che il regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione ai sensi di legge.
- ✓ **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore Finanziario ad attivare tutte le attività di competenza per assicurare la massima diffusione della misura e per la predisposizione della

modulistica necessaria all'adesione dei contribuenti.

- ✓ **DI DISPORRE** la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 60 giorni dalla pubblicazione, a fini statistici

Successivamente il Consiglio Comunale stante l'urgenza di provvedere;

DELIBERA

Di dichiarare, dopo votazione palese ed unanime favorevole da parte dei Consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, allo scopo di assicurare l'immediata applicabilità delle misure previste.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Regolarità Tecnica	
Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della Regolarità Tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.	
Comune di Campo Calabro. 02-03-2026	IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO <i>Dott. Domenico Romeo</i> (Sottoscritto con firma digitale)
Regolarità Contabile	
Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della Regolarità Contabile ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.	
Comune di Campo Calabro. 02-03-2026	IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO <i>Dott. Domenico Romeo</i> (Sottoscritto con firma digitale)

Delibera di Consiglio Comunale
N. 2/2026

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Domenica Simona Bellantoni

(Sottoscritto con firma Digitale)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Grazia Daniela Ferlito

(Sottoscritto con firma digitale)